

UNIONE TERRAE FLUMINIS
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO : Area Amministrativa

MATERIA DI RIFERIMENTO :

RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DETERMINAZIONE N. 693 DEL 25.11.2020 AD OGGETTO: AVVISO PUBBLICO MIUR PROT. N. 13194 DEL 24/06/2020: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19". PROGETTO DENOMINATO «FORNITURA ARREDI SCUOLA PRIMARIA "A. MINA" GUSSOLA - ISTITUTO COMPRENSIVO DEDALO 2000» (CODICE PROGETTO: 10.7.1A-FESRPN-LO-2020-153 - C.U.P.: F86J20001220006). LIQUIDAZIONE FATTURA DITTA "C2 SRL".

<i>Nr. Progr.</i>	841
<i>Data</i>	31/12/2020
<i>Proposta</i>	255
<i>Copertura Finanziaria</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Contratto</i>	<input type="checkbox"/>

Visto definitivo:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to CERIOLI ANDREA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Unione in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li 31/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to CERIOLI ANDREA

OGGETTO:

RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DETERMINAZIONE N. 693 DEL 25.11.2020 AD OGGETTO: AVVISO PUBBLICO MIUR PROT. N. 13194 DEL 24/06/2020: "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19". PROGETTO DENOMINATO «FORNITURA ARREDI SCUOLA PRIMARIA "A. MINA" GUSSOLA - ISTITUTO COMPRENSIVO DEDALO 2000» (CODICE PROGETTO: 10.7.1A-FESRPN-LO-2020-153 - C.U.P.: F86J20001220006). LIQUIDAZIONE FATTURA DITTA "C2 SRL".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda "Terrae Fluminis" n. 1/2020 del 07.01.2020 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'area amministrativa di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi che ostino all'assunzione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un focolaio di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo Coronavirus (2019-nCov), nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei;

RICHIAMATE:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il nuovo Coronavirus (SARS-COV-2) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020;

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

DATO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità, in data 13 marzo 2020, ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 5 marzo 2020, n. 13;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, rubricato "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 maggio 2020, n. 35;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, rubricato "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*";

- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 14 luglio 2020, n. 74;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, rubricato "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2020, n. 77;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020, rubricato "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

- il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*";

DATO ATTO che, tra le misure urgenti adottate dal Governo italiano sin dal 23 febbraio 2020 - data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e di entrata in vigore del citato D.L. n. 6/2020 - al fine di evitare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19, è stata disposta la sospensione del funzionamento dei servizi educativi dell'infanzia, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale

di istruzione, delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e della frequenza delle attività scolastiche;

VISTO l'Avviso rif. Prot. 13194 del 24 giugno 2020 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, concernente "*Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19*" e finanziato dai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

DATO ATTO che, sulla base del richiamato Avviso pubblico rif. Prot. MIUR 13194 del 24 giugno 2020, concernente "*Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19*":

- l'avviso si inserisce nel quadro di azioni finalizzate alla presentazione di proposte per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" – Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità";

- la finalità è di realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, per adottare misure funzionali al contenimento del rischio da Covid-19;

- potevano presentare la candidatura, entro il termine delle ore 15:00 del giorno 3 luglio 2020, attraverso la piattaforma informatica del Ministero dell'istruzione, gli enti locali delle citate regioni con competenza sugli edifici scolastici censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23;

- gli enti locali beneficiari del finanziamento sono tenuti a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui all'Avviso in parola e a garantirne la funzionalità per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale del contributo concesso;

- gli enti locali, tenuto conto delle specifiche esigenze di ciascuna realtà scolastica, devono realizzare gli interventi in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020;

- sono ammessi, a titolo esemplificativo, interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;

- gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria nei limiti delle risorse disponibili relative al PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Obiettivo specifico 10.7 - "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici";

- a ciascun ente locale ammesso a finanziamento a seguito di presentazione di regolare candidatura è assegnata una quota di risorse prestabilita e parametrata, per fasce, alla popolazione scolastica del proprio territorio, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno scolastico 2019-2020;

- le opere o le forniture per le quali si richiede il contributo finanziario dovranno essere completate e rendicontate non oltre il 31 dicembre 2020, con la trasmissione degli atti finali dei

lavori e delle forniture, nonché, della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa, al fine di consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021;

DATO ATTO:

- che il comune di Gussola è sede dell'Istituto Comprensivo Statale "Dedalo 2000", che include i plessi scolastici delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del comune di Gussola e di altri dieci comuni limitrofi;

- che, nel dettaglio, le scuole pubbliche presenti sul territorio del comune di Gussola sono le seguenti:

- Scuola dell'Infanzia Statale, ubicata in Gussola, Via Gramsci Antonio n. 64;
- Scuola Primaria Statale "A. MINA", ubicata in Gussola, Piazza Comaschi Carlo n. 24;
- Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI", ubicata in Gussola, Via Gramsci Antonio n. 15;

- che, come detto, sulla base dell'attuale assetto scolastico territoriale, la Scuola dell'Infanzia Statale, la Scuola Primaria Statale e la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale dipendono, funzionalmente, dall'Istituto Comprensivo Statale "DEDALO 2000" avente sede in Gussola, Via Gramsci Antonio n. 15;

EVIDENZIATO che la Giunta Comunale, con deliberazione G.C. n. 33 del 02/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto «*Avviso pubblico MIUR Prot. n. 13194 del 24/06/2020: "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19". Approvazione, in linea tecnica, del progetto «Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo DEDALO 2000» ed autorizzazione al Sindaco per l'inoltro della domanda di contributo.*»:

- ha deciso di partecipare al citato Avviso pubblico rif. Prot. MIUR 13194 del 24 giugno 2020, concernente «*Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19*», candidando a contributo un intervento che, in previsione del rientro a scuola a settembre di alunni e docenti, si prefigge di riprogettare alcuni degli spazi destinati alla didattica ispirandosi a criteri di flessibilità, sicurezza e distanziamento interpersonale, così da sfruttare al meglio gli ambienti presenti presso la Scuola Primaria "Alessandro Mina", da un lato, posizionando nuovi arredi che permettano l'adattamento a diverse situazioni e soluzioni e, dall'altro, riconvertendo alcuni degli spazi adibiti ad aree comuni per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche che garantiscano il necessario distanziamento;

- ha approvato, in linea tecnica, la scheda progettuale sintetica relativa al progetto denominato «*Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo Dedalo 2000*», predisposta per la candidatura all'Avviso pubblico in oggetto, per una spesa quantificata in € 14.843,74 (I.V.A. di legge inclusa), come risultante, sinteticamente, dal quadro sottostante:

VOCI DI COSTO				
B. FORNITURE	SPESA			
PRODOTTO	PREZZO UNITARIO	I.V.A 22%	N°	TOTALE

Tavolo Trapezio	€ 170,00	€ 37,40	34	€ 7.051,60
Sedia polipropilene	€ 45,00	€ 9,90	34	€ 1.866,60
Tavolo Rettangolare ribaltabile su ruote in Hpl	€ 275,00	€ 60,50	4	€ 1.342,00
Contenitore Modulo 4x2 Vani	€ 457,00	€ 100,54	7	€ 3.902,78
Contenitore Modulo 2 Vani	€ 139,50	€ 30,69	4	€ 680,76
			Totale	€ 14.843,74

- ha autorizzato il Sindaco *pro tempore*, quale legale rappresentante dell'ente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, alla sottoscrizione ed al successivo inoltro al Ministero dell'Istruzione, attraverso l'apposito applicativo informatico, della candidatura del progetto denominato «*Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo Dedalo 2000*» all'Avviso pubblico rif. Prot. MIUR 13194 del 24 giugno 2020, concernente «*Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19*»;

DATO ATTO, inoltre:

- che, in data 03/07/2020, il Comune di Gussola ha provveduto, attraverso l'apposito applicativo informatico, alla trasmissione della candidatura del progetto denominato «*Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo Dedalo 2000*» all'Avviso pubblico rif. Prot. MIUR 13194 del 24 giugno 2020;

- che al progetto denominato «*Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo Dedalo 2000*» è stato assegnato, in fase di presentazione della candidatura, il Protocollo MIUR n. 18769 del 03/07/2020;

- che, con nota rif. Prot. MIUR AODGEFID/19240 del 7 luglio 2020, è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON «Per la Scuola» del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione l'elenco, per ciascuna regione, di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento, fra i quali il Comune di Gussola;

- che, con nota di autorizzazione rif. Prot. MIUR AODGEFID/20822 del 13/07/2020, assunta al Protocollo comunale n. 3597/2020 in data 16/07/2020, il Ministero dell'istruzione ha comunicato l'ammissione del Comune di Gussola al contributo finanziario di € 15.000,00 per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'Avviso pubblico rif. Prot. MIUR 13194 del 24 giugno 2020;

- che l'importo autorizzato dal Ministero dell'istruzione è pari ad € 14.843,74, come da importo del progetto approvato con la citata deliberazione G.C. n. 33 del 02/07/2020;

- che il Codice Progetto assegnato dal Ministero dell'istruzione è il seguente: 10.7.1A-FESRPN-LO-2020-153;

- che, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, il C.U.P. assegnato al progetto denominato «*Fornitura arredi Scuola Primaria "A. Mina" Gussola - Istituto Comprensivo Dedalo 2000*» è il seguente: F86J20001220006;

CONSIDERATO che dalla ditta "C2 SRL", con sede in Via P. Ferraroni n. 9 a Cremona e P.IVA 01121130197, è stato acquisito il preventivo per la fornitura dei tavoli e delle sedie di cui sopra per l'importo di euro 8.410,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.260,20;

DATO ATTO che, con propria determinazione n. 482 del 14.09.2020, è stato effettuato l'ordinativo per mezzo della piattaforma Me.P.A.;

CONSIDERATO che la fornitura è stata eseguita e che la ditta ha fatto pervenire la fattura elettronica n. 14093 del 10.11.2020 ed occorre provvedere alla sua liquidazione;

RILEVATO che, con propria determinazione n. 693 del 25.11.2020, è stata liquidata la suddetta fattura, citando erroneamente l'importo di euro 8.410,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.260,00, mentre l'importo effettivo della fattura effettivamente liquidata ammonta ad euro 8.210,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.016,20, come risulta dal documento stesso;

DATO ATTO che è stato acquisito il C.I.G. con i seguenti dati: Z662E4B0D0;

DATO ATTO che è stato acquisito il C.U.P. con i seguenti dati: F86J20001220006

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.*", che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2020;

- lo Statuto Comunale;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPC) 2018/2020, unico per l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" e per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, adottato con deliberazione G.U. n. 6 del 30/01/2018, ed approvato, in via definitiva, con deliberazione G.U. n. 26 del 21/05/2018, esecutive ai sensi di legge, le misure del quale - finalizzate alla prevenzione ed al contrasto di possibili fenomeni corruttivi nonché al consolidamento ed allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa - con deliberazioni G.U. n. 1 del 25/01/2019 e n. 3 del 24/01/2020, esecutive ai sensi di legge, sono state confermate anche per gli anni 2019 e 2020;

VISTI:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sui controlli interni;
- il Regolamento di contabilità;

VISTO in particolare l'art. 107 del citato D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;

ACQUISITO il visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

Darsi atto della narrativa e conseguentemente

- 1) **DI DARE ATTO** delle premesse che precedono e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che, con propria determinazione n. 482 del 14.09.2020, si è proceduto all'ordinativo n. 5700223 dalla ditta "C2 S.R.L.", con sede in Via P. Ferraroni n. 9 a Cremona e P. IVA 01121130197, per mezzo della piattaforma digitale Me.P.A.;
- 3) **DI DARE ATTO** che, con propria determinazione n. 482 del 14.09.2020, è stata impegnata la spesa di euro 8.410,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.260,00 mediante imputazione al cap. 24242 del bilancio di previsione 2020/2022 Es. Fin. 2020 del Comune di Gussola;
- 4) **DI DARE ATTO** che, con propria determinazione n. 693 del 25.11.2020 è stata liquidata la fattura n. 14093 del 10.11.2020 emessa dalla ditta "C2 S.R.L.", con sede in Via P. Ferraroni n. 9 a Cremona e P. IVA 01121130197, riportando, **per mero errore materiale**, la somma di euro 8.410,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.260,00, mentre l'importo effettivo della fattura effettivamente liquidata ammonta ad euro 8.210,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.016,20, come risulta dal documento stesso;
- 5) **DI RETTIFICARE** la propria determinazione n. 693 del 25.11.2020 nel senso che là dove riportato l'importo della fattura n. 14093 del 10.11.2020 emessa dalla ditta "C2 S.R.L." - erroneamente indicato nella somma di euro 8.410,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.260,00 - deve ritenersi indicato l'importo effettivo della fattura effettivamente liquidata, ammontante ad euro 8.210,00, oltre IVA 22%, per un totale di euro 10.016,20, come risulta dal documento stesso;
- 6) **DI DARE ATTO** che per la fornitura di cui sopra è stato acquisito il CIG: Z662E4B0D0;
- 7) **DI INSERIRE** la presente determinazione nell'elenco delle determinazioni dell'Unione;
- 8) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente atto nelle forme previste dalla legislazione vigente e dei regolamenti dell'Unione.-

